



# Rassegna teatrale 2024

della BCC  
del Basso Sebino



---

## Buffoni all'inferno

Stivalaccio Teatro

**Sabato 9 marzo**  
Ore 21:00

---

## Tango di periferia

Teatro Blu

**Sabato 23 marzo**  
Ore 21:00

---

## Pesche miracolose

Teatro Invito

**Sabato 6 aprile**  
Ore 21:00

**Auditorium BCC Basso Sebino**

Via IV Novembre, 6 - Capriolo (BS)

**Ingresso gratuito senza prenotazione**

---

## Buffoni all'inferno

Stivalaccio Teatro

**Sabato 9 marzo**

Ore 21:00

Profondità delle lande desolate dell'inferno. Un tranquillo ed eterno giorno di torture strazianti. D'un tratto si leva un latrare sguaiato, sono i diavoli di malebranche che corrono da una parte all'altra alla ricerca del loro Re: il terribile Satana. Sulle rive dello Stige sono giunte mille anime, così, d'un tratto, portate all'altro mondo da una fulminante peste bubbonica, vaiolica, assassina e vigliacca. L'Ade è di colpo intasato e Minosse, impetuoso giudice delle anime, è costretto a fare i salti immortali per esaminare le colpe di tutti. Belzebù, con profonda saggezza, offre uno sconto di pena alle anime di tre buffoni, Zuan Polo, Domenico Tagliacalze e Pietro Gonnella per tornare a fare ciò che in vita gli riusciva meglio: intrattenere.

---

## Tango di periferia

Teatro Blu

**Sabato 23 marzo**

Ore 21:00

Lo storia parla della nascita del Tango attraverso l'incontro tra Cice e Maria, lei immigrata dalla Sicilia alla fine dell'800, lui argentino di terza generazione che vive in prima persona l'invasione della sua città.

Un incontro fra culture diverse, un abbraccio, un'identità desiderata che spinse il tango alla sua comparsa, non solo come semplice musica ma piuttosto come un pensiero che si balla. Musica, racconto e danza mostrano una Buenos Aires multietnica, culla del benessere di alcuni e della disperazione dei tanti che inconsapevolmente furono i protagonisti di un evento che ancora oggi echeggia in ogni angolo del pianeta, come a voler dire che «la mischia dei popoli non solo è inevitabile, ma anche feconda».

---

## Pesche miracolose

Teatro Invito

**Sabato 6 aprile**

Ore 21:00

La vita di un paese di provincia del Nord Italia durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale, attraverso lo sguardo di un ragazzo: spaccati di vita che assumono contorni diversi dal freddo e distaccato studio di quel periodo tormentato.

Un'epoca in cui la vita era ancora a stretto contatto con la natura. E proprio dal lago e dalla pesca, il protagonista del racconto trarrà la sua personale epifania: le pesche miracolose, la prima a seguito di un bombardamento che uccidendo i pesci riempie finalmente la pancia alla gente affamata, la seconda prodotta con la dinamite sottratta ai partigiani. Una serie di esperienze che segnano il giovane protagonista e lo faranno entrare nel mondo dei grandi, un lungo cammino in una società «che non faccia più guerre» e dove «libertà non sia solo una parola». Un tempo che vale la pena ricordare, da adulto, e rievocare anche a chi non c'era.